

15 Febbraio – Giovedì dopo le Ceneri

Luca 9,22-25

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso?».

Gesù annuncia ai suoi discepoli la mèta della sua vita: la sua morte e la sua resurrezione.

Ed è esattamente questo il senso della quaresima: prepararci alla Pasqua.

In questo cammino quaresimale siamo chiamati ad un risveglio della nostra coscienza che ci faccia percepire il bisogno di essere salvati e redenti vincendo chiusure ed egoismi vivendo in pienezza la nostra vita anche con le sue croci, accompagnati dalla sua presenza e dalla sua Grazia.

Perdere la vita per ritrovarla è la logica del vangelo, è dimensione di una conversione fatta di molteplici passaggi, di conversioni eccezionali per tempi eccezionali.